

*Una serata a tema con tanto di vigilesse e cantieri aperti per la manutenzione delle strade quella organizzata ieri sera al Bogart Disco Club di Salerno per festeggiare la conclusione del progetto “Giocosi – Giovani che operano per la Sicurezza Stradale” della Provincia di Salerno. ([Katia Tulipano](#))*



Si è trattato di una campagna di sensibilizzazione ed educazione sul tema della sicurezza stradale rivolta ai giovani di età compresa tra i 15 e 19 anni, individuati all'interno delle scuole secondarie della Provincia di Salerno.

Finanziato dal Ministero della Gioventù, promosso dall'UPI e realizzato in partenariato con l'associazione Amesci, il CRMPA (Centro di Ricerca Matematica Pura e Applicata) dell'Università di Salerno e L'APG, questo progetto è stato tra i nove approvati per l'anno 2011 su settantasei presentati da tutte le Province italiane, ed è stato l'unico per la Campania.

Obiettivi del progetto: attuare una diffusa attività di informazione e formazione dei giovani e favorire l'educazione alla “convivenza civile” partendo dall'educazione alla sicurezza stradale. Innovative e molteplici le tecniche utilizzate per il coinvolgimento dei ragazzi. Accanto a laboratori creativi su temi quali l'alcool, emozioni negative, stupefacenti che hanno coinvolto circa 300 studenti, sono state utilizzate nuove tecnologie proprie del Collaborative Learning (strumenti del WEB 2.0, EDUGAME ecc.) al fine di stimolare anche le capacità di auto-apprendimento dei giovani

Entusiasmo e soddisfazione i sentimenti che accompagnano la chiusura di questa esperienza. “E’ stato un progetto molto importante per la Provincia di Salerno. Purtroppo la nostra Provincia - ci spiega l’Assessore Antonio Iannone - come evidenziato dai dati ACI sugli incidenti mortali, ha il triste primato di essere la più insicura d’Italia. Questo progetto ha rappresentato un valido strumento di prevenzione - continua Iannone - sensibilizzando ed educando sul tema della sicurezza stradale i giovani delle scuole secondarie attraverso tecniche non formali e strumenti 2.0”.

E, parlando con i giovani studenti presenti alla festa, sembra proprio che il risultato atteso sia stato raggiunto: “E’ stata un’esperienza molto interessante - commenta Gianluca, dell’Istituto Tecnico S. Caterina da Siena di Salerno - sia per l’attualità del tema che per il modo in cui è stato affrontato: i laboratori erano realizzati inscenando una specie di teatro che ci coinvolgeva tutti. Messi da parte stupore e scetticismo, ci siamo divertiti e abbiamo imparato tanto” conclude Gianluca.

Soddisfazione anche da parte degli operatori del progetto: “Abbiamo raggiunto gli obiettivi sia qualitativi che quantitativi” racconta Guido Spaccaforo che, per l’associazione Amesci, si è occupato dell’ideazione e realizzazione dei laboratori, insieme ad Enrico Elefante dell’APG che aggiunge “e ci siamo divertiti anche tanto!”

Un esperimento perfettamente riuscito, quindi, il progetto Gio.Co.si.

Ma la Provincia di Salerno non ha intenzione di fermarsi: “Per il secondo anno consecutivo abbiamo ricevuto un finanziamento di 97.000 euro - spiega l’Assessore Iannone - per la realizzazione di attività rivolte ai giovani che riguarderanno la promozione di attività turistiche, soprattutto in ragione della bellezza e potenzialità del nostro territorio, basti pensare che la nostra Provincia ha ben due siti patrimoni dell’Unesco”

In bocca al lupo, allora!